

Esercizio di autovalutazione del Performance Framework

Comitato di Sorveglianza 27 Giugno 2017



Obiettivi dell'esercizio

- Verificare la coerenza e la robustezza dei contenuti del Performance Framework ed analizzare l'andamento dei dati
- Evidenziare eventuali significativi scostamenti rispetto ai target fissati in tempo utile per poter intervenire con soluzioni alternative
- Segnalare possibili incoerenze e/o errori materiali che è opportuno sanare in questa fase.

Metodologia (1/3)

L'autovalutazione, aggiornata con i dati **al 15 giugno 2017**, ha riguardato gli indicatori fisici di realizzazione e di attuazione e gli indicatori finanziari analizzati sia riguardo ai dati contenuti nelle tabelle 6 di ogni asse e tabella 28 del POR, sia riguardo la documentazione metodologica a corredo, relativa soprattutto alle definizioni.

Si tratta di un totale di un totale di **9 indicatori fisici e 2 indicatori** di attuazione alimentati da un totale di 17 azioni, definiti nell'accezione prevista dal Regolamento UE 215/14 artt. 5.3 e 5.4 ovvero:

- **indicatore finanziario** inteso come l'*“Importo totale delle spese ammissibili, contabilizzato nel sistema contabile dell'autorità di certificazione e certificato da tale autorità in conformità all'art. 126, lettera c) del regolamento (UE) n. 1303/2013”*.
- **indicatore di realizzazione per operazioni** *“laddove tutte le azioni che hanno portato ad output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti siano necessariamente stati effettuati”*
- **Indicatori di attuazione per cui si rileva** *“una fase importante nell'attuazione di operazioni nell'ambito di una priorità il cui completamento è verificabile e può essere espresso mediante un numero o una percentuale”*

Metodologia (2/3)

L'autovalutazione si basa sull'analisi di un cruscotto di monitoraggio del PF di cui si è dotata l'AdG e che consente una lettura dei dati di attuazione in tempo reale.

Per ciascuna delle azioni che contribuiscono ad alimentare il PF si è proceduto ad un'analisi approfondita finalizzata a verificarne lo stato di avanzamento e le capacità di raggiungimento dei target assegnati.

A tal fine per ciascuna azione sono state individuate:

- le **procedure di attivazione avviate** (bandi, manifestazioni di interesse)
- lo **stato di attuazione delle procedure**
- **l'avanzamento degli indicatori fisici e finanziari** rispetto ai target fissati dal Programma la cui quantificazione è stata effettuata contabilizzando le operazioni selezionate ovvero quelle per cui sono stati assunti degli atti di impegno giuridicamente vincolanti (atti di concessione)
- la **tempistica di gestione** necessaria per garantire il rispetto dei target fissati
- la **tempistica di liquidazione della spesa**
- la **definizione di progetto concluso** ai fini del rispetto del PF con riferimento a ciascuno degli indicatori fisici e di attuazione, così come previsti dal POR

Metodologia (3/3)

Sulla base dei dati del cruscotto dell'AdG, l'autovalutazione è stata svolta verificando i seguenti punti:

1. rispetto della condizione della quantificazione dei target per oltre il 50% della dotazione dell'asse, ovvero della persistenza di quanto individuato in fase di programmazione, relativamente al fatto che gli indicatori fisici siano generati da azioni che corrispondano ad almeno il 50% della dotazione dell'asse (ai sensi dell'art. 5.1. del Regolamento 215/2014)
2. coerenza degli indicatori e della quantificazione dei target al 2023
3. pertinenza degli indicatori di attuazione, ovvero una verifica della persistenza e della correttezza degli indicatori utilizzati
4. coerenza della quantificazione dei target al 2018, ovvero una verifica di persistenza dei target fissati in sede di programmazione per l'indicatore finanziario al 2018

Rispetto della condizione della quantificazione dei target per oltre il 50% della dotazione dell'asse

Asse	Dotazione asse	Risorse assegnate alle azioni che alimentano il PF	Valore % delle risorse assegnate sulla dotazione
1	140.568.582,00	104.781.505,46	74,54
2	30.094.764,00	26.000.000,00	86,39
3	120.473.818,00	60.658.902,00	50,35
4	104.379.054,00	53.000.000,00	50,78
5	37.589.526,00	30.307.316,07	80,63
6	30.013.716,00	26.586.003,14	88,58
Totale complessivo	463.119.460	301.333.726,67	65,06

Coerenza degli indicatori e della quantificazione dei target al 2023 (1/2)

- **Asse 1:** attribuzione dei codici di intervento a cui fanno riferimento gli indicatori, dove per l'indicatore CI26 è stato erroneamente inserito un codice inesistente, codice IV, che va quindi sostituito con i codici 060 e 061.
- **Asse 2:** l'indicatore di realizzazione utilizzato ai fini del calcolo del performance framework presente nel POR è il *Numero di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultra larga*. Con riferimento all'Accordo di Partenariato, è stata predisposta una lista nazionale di indicatori associati alle azioni che ha individuato quale indicatore di realizzazione collegato all'azione 2.1.1 *l'Estensione dell'intervento in lunghezza*, anch'esso non tra gli indicatori comuni. Va pertanto verificato se necessario l'allineamento del POR a quanto previsto dall'AP.
- **Asse 3:** nella sezione "*Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento*" che segue la tabella 6, è stato erroneamente riportato il valore 250 al posto di 200, correttamente inserito nella tabella 6, con riferimento all'indicatore *Numero di imprese che ricevono sovvenzioni*. Sempre con riferimento alla stessa sezione, è stato erroneamente associato all'azione 3.5.2 l'indicatore *Numero di imprese che ricevono un sostegno* che è invece da associare all'indicatore *Numero di imprese che ricevono sovvenzioni*, come correttamente previsto alla tabella 6.

Coerenza degli indicatori e della quantificazione dei target al 2023 (2/2)

Asse 4 nella sezione "Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento" ed in particolare nel punto relativo alla Copertura degli indicatori rispetto alla dotazione finanziaria dell'Asse, è stato riportato erroneamente il campo di intervento 69 in luogo del 68 che è correttamente riportato nella successiva tabella 7. Inoltre in considerazione del fatto che nel Comitato di Sorveglianza del 19 maggio 2016 è stata approvata una modifica del POR relativa alle tabella 8 con cui è stato invertito il valore delle risorse allocate alle Sovvenzioni a fondo perduto con quello delle risorse allocate al Sostegno mediante strumenti finanziari, appare opportuno riportare nella sezione "Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento" alla voce Progetti conclusi entro il 2018, la definizione già utilizzata per l'Asse 3 con riferimento agli strumenti finanziari ovvero *"nel caso di strumenti finanziari si considerano come progetti conclusi le erogazioni effettuate dallo strumento entro il 31/12/2018 anche se non ancora certificate"*

Asse 5: nella tabella 6 è stato erroneamente indicato il target finale al 2023 anche per l'indicatore di attuazione espresso dal *numero di operazioni avviate*, che ha ovviamente senso quantificare solo per il target intermedio del 2018. La medesima situazione si riscontra in relazione all'Asse 6.

Pertinenza degli indicatori di attuazione

Con riferimento all'Asse 5 ed all'Asse 6 del POR che prevedono una concentrazione di risorse finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, per entrambi gli assi è stato utilizzato quale indicatore di PF, un indicatore di attuazione.

Al fine di rendere più esplicito l'indicatore sarebbe opportuno definirlo come *Numero operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali* con riferimento all'Asse 5 e come *Numero operazioni avviate qualificate come beni culturali* con riferimento all'asse 6

Coerenza della quantificazione dei target al 2018

Con riferimento agli indicatori finanziari è opportuno evidenziare che il target complessivo al 31/12/2018 stimato in fase di programmazione supera notevolmente quello previsto per l'N+3 allo stesso anno (**76 milioni** N+3 contro i **145** di PF).

Tuttavia, nonostante la rilevanza dell'importo, i dati di allocazione ed impegno rilevati al momento dell'esercizio di autovalutazione, non hanno mostrato criticità rilevanti per il raggiungimento dei target finanziari fissati a livello di asse.

L'AdG terrà strettamente monitorato l'avanzamento dei dati e procederà nei tempi necessari ad un'eventuale richiesta di riprogrammazione ai sensi del Regolamento 1303/2013 e/o 215/2014 laddove si rendesse necessario.

Azioni messe in campo dall'AdG per assicurare il monitoraggio costante dell'avanzamento del PF

- istituire una *task force per il presidio della verifica di efficacia dell'attuazione* costituita dalle diverse figure della struttura dell'Autorità di Gestione che a vario titolo sono impegnate nella verifica di realizzazione
- fissare un limite temporale alle proroghe accordabili alla chiusura dei progetti, calcolato considerando tutte le fasi di attuazione necessarie a garantire la certificazione di spesa.

Proposta di modifiche POR

Comitato di Sorveglianza 27 giugno 2017



Modifiche già approvate dal CdS del 16/12/2016

Con **DGR n. 606 del 28 aprile 2016** è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione Emilia Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (in attuazione della delibera Cipe 6 agosto 2015, n. 65 e dell'Accordo quadro tra il governo e le regioni dell'11 febbraio 2016) con l'obiettivo di definire le modalità di collaborazione tra le parti per gli interventi di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga volti al raggiungimento di detti obiettivi nella regione e determinare le relative fonti di finanziamento e le modalità operative degli interventi

Con **DGR n. 784 del 30 maggio 2016** la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Emilia Romagna successivamente sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale la Regione affida al Ministero, in coerenza con quanto definito nell'Accordo di Programma, i compiti finalizzati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali stabiliti nel suddetto Accordo di Programma.

L'attuazione dell'azione 2.1.1

L'**Azione 2.1.1** relativa all'infrastrutturazione a banda ultra larga delle aree produttive così come prevista dal POR sarà attuata attraverso due modalità entrambe finalizzate al medesimo obiettivo:

LEPIDA

- 7 milioni di euro di dotazione POR
- Rete di proprietà di RER
- Interventi realizzati tra il 2016-2018

MISE

- 19 milioni di euro di dotazione POR
- Attraverso la società in house Infratel
- Rete di proprietà di RER
- Interventi realizzati tra il 2016-2020

Modifica proposta (1)

Tipologie indicative di beneficiari:

- Regione Emilia-Romagna e Lepida (società in house della Regione), imprese in forma singola o associata, enti locali, [Ministero dello Sviluppo Economico](#)

2.A.6.4 Uso programmato dei grandi progetti

Priorità d'investimento	2° Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Previsione del Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga	

Modifica proposta (2)

SEZIONE 12

ELEMENTI DISTINTI

12.1 Grandi progetti da attuare durante il periodo di programmazione

(Riferimento: articolo 96, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 27

Elenco dei grandi progetti

Progetto	Data di notifica/ presentazione programmata (anno, trimestre)	Inizio dell'attuazione previsto (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/ priorità d'investimento
Grande progetto nazionale Banda ultralarga	Previsto entro gennaio 2017	3 giugno 2016	31 dicembre 2022	Asse 2 Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale

Modifica proposta (2)

Asse 3 Priorità 3d

Tabella 5 Indicatori di output comuni

Priorità d'investimento		3d Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione							
ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)			Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
					M	W	T		
CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Più sviluppate			4.300 1.300	Sistema di monitoraggio	Continuativa
CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle	Imprese	FESR	Più sviluppate			4.300 1.300	Sistema di monitoraggio	Continuativa
Por Fesr	2014-2020 sovvenzioni			www.regione.emilia-romagna.it/fesr					